



EDUCATORE CINOFILO SPORTIVO – III° LIVELLO

Materie Trattate durante il Corso:

Cinologia:

- a) origine della domesticazione del cane: l'evoluzione, la storia della domesticazione, l'ontogenesi, la filogenesi del cane;
- b) comportamento sociale del cane, con particolare riguardo ai comportamenti di comunicazione, dinamiche e strutture sociali e scienze cognitive;
- c) la struttura, l'organizzazione e il comportamento sociale del lupo e del cane;
- d) le razze, le caratteristiche comportamentali, le doti naturali del cane;
- e) il "cinogramma", il linguaggio e la comunicazione intra-specifica del cane;
- f) analisi e soddisfacimento del ruolo e dei bisogni del cane,

Linguaggio e comunicazione:

- a) comunicazione intra-specifica, comunicazione inter-specifica;
- b) segnali calmanti e di pacificazione;
- c) prossemica

La relazione "cinoantropologica" o uomo -cane:

- a) la relazione fra cane e proprietario: le attività costruttive per una corretta relazione;
- b) l'interazione e l'approccio.

Psicologia canina "modello comportamentista - behaviourista":

- a) conoscenza tecnica dell'apprendimento animale;
- b) storia dell'evoluzione della psicologia canina;
- c) etogramma della specie e profili attitudinali delle differenti razze;
- d) sviluppo comportamentale del cane e socializzazione;
- e) modelli di apprendimento secondo l'approccio comportamentista "behaviourista", condizionamento classico e operante;
- f) assuefazione, sensibilizzazione, desensibilizzazione sistematica, contro-condizionamento;
- g) teoria dei rinforzi-punizioni, controllo degli stimoli, motivazione, arousal (eccitazione);
- h) flooding (immersione) - shaping (modellamento)

Psicologia canina "modello cognitivo - Le scienze cognitive":

- a) la mente del cane e l'apprendimento;
- b) modelli di apprendimento secondo l'approccio cognitivo;
- c) potenziamento cognitivo.

Fondamenti di educazione del cane:

- a) la storia del metodo addestrativo/educativo e l'evoluzione della figura del professionista cinofilo, tecniche a confronto;
- b) problemi pedagogico comuni, gestire l'eliminazione di comportamenti inappropriati nel cucciolo e nell'adulto, camminata al guinzaglio, richiamo e gestione della libertà;
- c) lavorare con le emozioni, l'eccitamento;
- d) il gioco come mezzo per lo sviluppo cognitivo o come lavoro sulle emozioni;
- e) strutturare il progetto di educazione;
- f) metodi e tecniche di training di visi per qualifiche tecniche;
- g) strutturare il progetto di educazione;
- h) gli strumenti, la cassetta degli attrezzi, le tecniche performative ed educative per intraprendere corsi di educazione in campo (collettivi ed individuali) ed a domicilio;
- i) la conduzione performativa / sportiva;
- j) i comandi di controllo performativi / sportivi e la loro strutturazione;

- k) la gestione urbana, in casa e nei trasporti;
- l) la gestione del cane libero: il richiamo performativo / sportivo e di controllo, il seguimi;
- m) il cucciolo: dalla scelta al corretto sviluppo psicofisico;
- n) la motivazione, l'aspettativa ed i rinforzi;
- o) pianificazione di una consulenza educativa: dalla telefonata al programma educativo
- p) le aree educative di pertinenza dell'educatore cinofilo e dello specialista nella rieducazione comportamentale;
- q) cenni di rieducazione e medicina comportamentale.

La professione e l'utenza:

- a) la relazione tra il professionista ed il proprietario/cliente;
- b) la legislazione cinofila;
- c) discipline cinofile e le razze canine;
- d) la collaborazione con le altre figure professionali coinvolte;
- e) le strutture cinofile (allevamenti, pensioni, rifugi, canili sanitari...);
- f) etica professionale e codice etico (deontologico).

Veterinaria:

- a) il medico veterinario ed il rapporto con l'educatore cinofilo;
- b) studi morfologici del cane, il movimento;
- c) fisiologia: il sistema nervoso centrale e periferico, i 5 sensi del cane, la capacità percettiva sensoriale del cane;
- d) cenni sugli apparati del cane (app. sensoriale e tegumentario, app. gastroenterico, app. cardio circolatorio, app. respiratorio, app. nervoso, app. locomotore, app. genitale e urinario, app. ormonale);
- e) cenni sulle più comuni parassitosi del cucciolo, protocolli vaccinali;
- f) elementi di neurofisiologia con particolare riferimento allo stress del cane: eustress e distress nel cane;
- g) aspetti della salute animale: prevenzione (vaccinazioni / parassitosi) zoonosi;
- h) nozioni di primo soccorso (es. sanguinamento, colpo di calore, sintomi di avvelenamento, traumi, torsione gastrica, intossicazione alimentare);
- i) elementi di nutrizione;

- j) cenni sulle più comuni patologie ereditarie in riferimento alle razze canine.
- k) allevamento e selezione, controlli genetici, e la limitazione dell'applicabilità degli stessi.

Introduzione all'attività sportiva:

- a) il cane e lo sport
- b) la preparazione sportiva del cane
- c) la preparazione sportiva del conduttore
- d) introduzione alle discipline sportive cinofile – come nascono e come sono organizzate
- e) come introdurre le discipline sportive nel percorso di educazione di base
- f) l'organizzazione delle attività sportive a livello nazionale

Competenze dell'educatore cinofilo:

- a) osservare e interpretare il comportamento del cane;
- b) educare, istruire e addestrare il cane;
- c) utilizzare correttamente strumenti e tecniche di educazione performative ed anche riferite alla gestione del cane in ambito urbano;
- d) comunicare ed interagire con il cane;
- e) autovalutare il proprio operato e l'eventuale raggiungimento dell'obiettivo dichiarato;
- f) analizzare il contesto nel quale il cane è immerso e servirsi dello stesso;
- g) comunicare ed interagire con il proprietario e trasmettere efficacemente conoscenze ed abilità;
- h) interazione uomo – cane;
- i) cercare e saper attuare diverse strategie d'intervento;
- j) prevedere ogni possibile esito/ problema derivante dal proprio intervento e saperlo gestire correttamente;
- k) gestione dei rapporti interpersonali e professionali;
- l) stabilire processi e procedure eticamente e deontologicamente corrette nella gestione del proprio lavoro
- m) introduzione alle discipline sportive cinofile nel rispetto delle “motivazioni” ed aspettative del cane.

Deontologia professionale